



Sentiero scout

- E' la concretizzazione nel linguaggio e in occasioni di vita vissuta dai ragazzi della progressiva crescita di ciascuno.
- È cadenzato in relazione all'età di preadolescenti/adolescenti
- Utilizza e coinvolge tutti gli strumenti della vita di Squadriglia e di Reparto nell'offrire occasioni di impegno, cambiamento e di crescita.

Il Sentiero è cadenzato su 3 tappe, la prima delle quali comprende il tempo della Promessa. Si inizia subito a percorrere il Sentiero camminando verso la Promessa e si prosegue, nell'arco di 4 - 5 anni, attraversando le tappe della Scoperta, Competenza e Responsabilità. Il ritmo del Sentiero per ragazzi e ragazze è dato dal sistema di Mete ed Impegni determinati e vissuti nell'esperienza della vita di Reparto, di Squadriglia e di Alta Squadriglia. Il meccanismo del sistema METE ed IMPEGNI è

- Prendo un impegno di fronte agli altri (la comunità del Reparto)
- Lo realizzo con l'aiuto degli altri (la Squadriglia, i più grandi del Reparto e tutto il Reparto)
- Lo verifico con gli altri (Consiglio della Legge del Reparto)

L'ambiente in cui si esprime questo meccanismo è quello di una vita di Squadriglia e Reparto fortemente attiva, ricca di imprese piccole e grandi e di forte sollecitazione ad essere tutti protagonisti attivi di quanto si vive.

Le METE

Le Mete sono l'**orizzonte** verso cui ogni esploratore e guida cammina lungo ciascuna tappa del Sentiero.

Per comprenderne meglio il senso, è utile esprimere l'orizzonte di ogni tappa nei 4 punti di B.-P.

- **Formazione del carattere** ovvero la formazione della personalità che deve essere armoniosa e positiva.
Con questo punto si vuole che ogni membro della famiglia scout impari a fare scelte, a scoprire cosa si vuole diventare, a prendersi delle responsabilità, a farsi un programma di vita scoprendo il proprio posto, la propria vocazione nel disegno divino. Lo scout, inteso dal lupetto al Capo, sviluppa una serie di virtù quali lealtà, fiducia in se stessi, coraggio, senso della gioia, ottimismo, rispetto dei diritti, autodisciplina.
- **Salute e forza fisica**, ovvero conoscere il proprio corpo, i propri limiti ed avere un rapporto positivo con esso in quanto dono di Dio. Si impara che il proprio corpo aiuta nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente perché ti consente di scoprire la natura e nuovi punti di vista. Significa anche che si deve avere una sana alimentazione, che si deve riposare, cercare ritmi naturali di vita. Nella conoscenza del proprio corpo rientra anche la sessualità che deve essere vissuta correttamente e serenamente. Significa anche mettere alla prova il proprio corpo per cercare di superare certi limiti. Si deve imparare che esiste anche la fatica e la sofferenza.
- **Abilità manuale**, ovvero instaurare una relazione creativa con le cose. Con questo punto si cerca di far sviluppare i propri talenti. Si acquisisce autonomia perché si realizza, utilizzando materiali poveri, dei manufatti che poi servono durante la vita scout ma anche nel mondo. Si impara a valorizzare quello che si ha.

Imparare a costruire o riparare con le proprie mani ti fa star bene perché capisci che c'è tanta gioia nel fare e impari anche a faticare e magari a sbagliare. Si diventa più pazienti, più concreti e più essenziali.

- **Servizio del prossimo** ovvero imparare ad amare gli altri. Si impara che c'è un bene comune che ci unisce, che la solidarietà ci unisce e ci fa stare bene. Mettersi a servizio del prossimo significa anche autocontrollo e disciplina perché l'altro non sei tu e quindi impari la diversità nelle persone. Tutto ciò porta anche ad essere disponibili quando l'altro avrà bisogno.



Tappa della Scoperta

È il momento in cui il ragazzo e la ragazza cominciano a sentire il bisogno di compiere esperienze al di fuori dell'ambito ristretto della famiglia, da cui iniziano gradualmente a staccarsi per l'esigenza di scoprire un mondo più vasto.

L'esploratore e la guida hanno un desiderio intenso di attività, di esperienze nuove, cominciano ad approfondire lo sviluppo del pensiero astratto e concettuale; resta però ancora predominante la forma di conoscenza pratico-operativa ("come si fa"). Ai ragazzi e alle ragazze piace osservare e scoprire gli aspetti della realtà e avere spiegazioni più precise dei fenomeni: è il periodo degli interessi oggettivi.

Il ragazzo e la ragazza, dopo aver accettato con la Promessa di entrare definitivamente a far parte della comunità scout, intensificano in questa tappa del sentiero la vita nel reparto e nella squadriglia che diventano l'ambiente dove trovare risposta all'avventura, alla responsabilità, alla voglia di mettersi alla prova.

tempo della PROMESSA

Conoscere l'ambiente e le persone del reparto, lo stile e i simboli di squadriglia e di reparto e, soprattutto, cominciare a scoprire il senso della Promessa e della Legge scout. La capacità di tenere fede all'impegno assunto, ma tenendo conto della comprensione della Legge dimostrata, della sincerità e dell'entusiasmo nel vivere la vita di Squadriglia e di Reparto.

tempo della SCOPERTA

- Scoprire l'ambiente in cui vivono scout e guide iniziando da quello scout per allargarsi poi agli altri ambienti: famiglia, scuola, parrocchia, quartiere, città;
- Iniziare a conoscere e rispettare il proprio corpo imparando ad educarlo gradualmente e a usarlo anche come mezzo di comunicazione con gli altri;
- Essere stimolati a "fare" imparando ad usare le proprie mani, sfruttando la propria inventiva personale, a costruire da soli, con poco, ma con buon gusto e con risultati discreti;
- Cominciare a darsi da fare per contribuire in prima persona alla vita della Squadriglia, iniziando ad assumersi alcuni incarichi precisi, a saper vivere insieme agli altri in Squadriglia;



Tappa della *COMPETENZA*

È il momento in cui il ragazzo e la ragazza cercano sempre più di affermare la loro personalità e in cui si rendono conto a poco a poco delle loro aspirazioni. Con il passare dei mesi sentono sempre più forte la necessità di avere anche essi responsabilità, di affermarsi, di scoprire un loro ruolo preciso e di trovare sicurezza, stima e fiducia.

Durante questo periodo dovranno avere la possibilità di:

- *Sperimentare autonomia, fiducia e corresponsabilità, impegnandosi con ruoli significativi all'interno delle imprese di Squadriglia e di Reparto.*
- *Scoprire le proprie responsabilità nella famiglia, nella scuola, nella Chiesa; continuare a costruire relazioni interpersonali sempre più profonde che portino a diventare sempre più responsabili nei confronti dei più piccoli.*
- *Abituarsi a praticare sane regole igieniche di vita nel rispetto di sé e del proprio corpo per essere meglio in grado di aiutare gli altri;*
- *Acquisire capacità pratiche generali di vita all'aperto e imparare a conoscere il valore delle proprie mani e della propria intelligenza per essere utili al prossimo*
- *Sviluppare le doti di osservazione e di giudizio e diventare padroni delle capacità tecnico/organizzative che permettono di saper trarre conseguenze operative immediate e concrete nelle più diverse situazioni (uscite di squadriglia, imprese di Squadriglia, ecc.);*
- *Vivere la scoperta della "nuova identità" nel rapporto con sé stessi e con i coetanei;*
- *Rendersi conto di alcune realtà del mondo in cui viviamo per capire meglio gli altri.*



Tappa della *RESPONSABILITA'*

L'adolescenza è il tempo della conoscenza e della scoperta di se stessi e degli altri ed è anche il tempo dell'inventario e della sperimentazione delle nuove capacità acquisite in preparazione alle scelte definitive del futuro.

Il ragazzo può sperimentare in modo nuovo la responsabilità verso se stessi attraverso la pratica della responsabilità di persone e relazioni oltre che di cose e di processi. Per questo viene investito di ruoli importanti, quali Vice o Capo Squadriglia.

I ragazzi e le ragazze:

- vogliono partecipare alla gestione delle comunità in cui vivono;
- hanno bisogno di confrontarsi personalmente con gli adulti;
- sono alla ricerca di una propria identità personale, anche - e principalmente - come scoperta della propria sessualità nel confronto con l'altro;
- hanno bisogno di esperienze di successo e di gratificazione che diano loro la necessaria sicurezza nel progredire verso l'autonomia;
- sono alla scoperta di un senso da dare alla propria vita attraverso l'approfondimento del loro vissuto e l'abitudine a proporsi delle scelte di fondo.

Durante questo periodo i ragazzi e le ragazze dovranno:

- *Riscoprire e approfondire insieme ai Capi la Legge e la Promessa scout, come provocazione continua ad essere coerenti, e come occasione di confronto e aiuto per camminare verso Cristo e verso i fratelli;*
- testimoniare il proprio spirito di servizio e la propria competenza contribuendo, nell'ambito della propria specializzazione, alla gestione del reparto in modo diretto ed efficace;
- assumere nell'ambito dell'impresa insieme con gli altri specialisti, soprattutto nel settore della propria competenza, responsabilità del proprio ambiente (parrocchia, scuola, quartiere, città ecc.);
- mantenere la propria competenza a un grado tale da poter essere pronti in ogni circostanza a servire validamente il prossimo.